



Il Ministro della cultura

Modifiche al decreto ministeriale 3 marzo 2021, recante “Misure di ristoro e sostegno del settore della musica dal vivo e degli autori, artisti interpreti ed esecutori”

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35, recante “*Attuazione della direttiva 2014/26/UE sulla gestione collettiva dei diritti d’autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multiterritoriali per i diritti su opere musicali per l’uso online nel mercato interno*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l’articolo 89;
- VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l’articolo 183, comma 2;
- VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia*”;
- VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute,*



Il Ministro della cultura

sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO il decreto ministeriale 10 agosto 2020, recante “*Riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, destinata al ristoro del settore della musica dal vivo*”;

VISTO il decreto ministeriale 10 agosto 2020, recante “*Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, destinata al ristoro delle perdite, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel settore dei concerti di musica leggera*”;

VISTO il decreto ministeriale 2 novembre 2020, recante “*Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno degli autori e degli artisti interpreti ed esecutori e degli organismi di gestione collettiva, delle entità di gestione indipendente di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35*”;

VISTO il decreto ministeriale 3 marzo 2021, recante “*Misure di ristoro e sostegno del settore della musica dal vivo e degli autori, artisti interpreti ed esecutori*”;

RILEVATA la necessità di apportare alcune modifiche al citato decreto ministeriale 3 marzo 2021, al fine di rendere più efficaci le misure di sostegno ivi previste;

DECRETA

Art. 1

(Modifiche al decreto ministeriale 3 marzo 2021, recante “*Misure di ristoro e sostegno del settore della musica dal vivo e degli autori, artisti interpreti ed esecutori*”)

1. Al decreto ministeriale 3 marzo 2021, recante “*Misure di ristoro e sostegno del settore della musica dal vivo e degli autori, artisti interpreti ed esecutori*”, sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) all'articolo 3:
 - 1) al comma 2, dopo la lettera c) è inserita la seguente: “*c-bis) avere ricavi annui nel 2019 non superiori a 5 milioni di euro*”;
 - 2) al comma 3:



Il Ministro della cultura

- I. alla lettera d), le parole: “30 eventi” sono sostituite dalle seguenti: “15 eventi” e dopo le parole: “a pagamento” sono aggiunte le seguenti: “, aventi uno dei seguenti codici dell’Agenzia delle entrate: 51, 53, 58, 60, 65”;
- II. alla lettera e), le parole: “in uno” sono sostituite dalle seguenti: “in due”;
- 3) al comma 5:
- I. alla lettera a), le parole “il fatturato annuo” sono sostituite dalle seguenti: “i ricavi annui”;
- II. alla lettera b), le parole: “del minor fatturato” sono sostituite dalle seguenti: “dei minori ricavi”;
- 4) al comma 6, le parole: “al minor fatturato” sono sostituite dalle seguenti: “ai minori ricavi” e le parole: “tra il fatturato riferito al 2019 e il fatturato riferito al 2020” sono sostituite dalle seguenti: “tra i ricavi riferiti al 2019 e i ricavi riferiti al 2020”;
- b) all’articolo 4:
- 1) al comma 1, dopo le parole: “musica leggera” sono inserite le seguenti: “che, nell’anno 2020, abbiano dovuto cancellare, annullare o rinviare, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, almeno uno spettacolo programmato in Italia, per un pubblico di almeno 1.000 persone se all’aperto e di 200 persone se al chiuso”;
- 2) al comma 4:
- I. alla lettera a), le parole: “8 milioni” sono sostituite dalle seguenti: “9 milioni”;
- II. alla lettera b), le parole “2 milioni” sono sostituite dalle seguenti: “1 milione”;
- III. dopo le parole: “non è cumulabile con il contributo di cui all’articolo 3.” sono aggiunte le seguenti: “L’importo del contributo riconosciuto ai sensi della lettera a) non può comunque superare l’importo massimo del contributo riconosciuto ai sensi dell’articolo 2, comma 5, lettera a), del decreto ministeriale 10 agosto 2020 recante “Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, destinata al ristoro delle perdite, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel settore dei concerti di musica leggera”.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo

Roma, 16 marzo 2021

IL MINISTRO